

## **News Trasporti**

Sezione trasporto e logistica

*n. 15 dal 29 aprile al 6 maggio 2024*

con la collaborazione di

## Sommario

INTERNAZIONALE.....	3
Commissione Ue e autorità nazionali tutela consumatori avviano azione contro 20 compagnie aeree per greenwashing.....	3
TEN-T: il Parlamento Ue aggiorna le linee guida per la rete transeuropea dei trasporti .....	4
Accoppiamento automatico digitale in Europa: ministri di Austria, Germania, Svizzera firmano documento comune .....	5
ITALIA.....	8
MIT: 135.353 immatricolazioni auto ad aprile (+7,52% rispetto ad aprile 2023) .....	8
Autostrade intelligenti e interconnesse .....	8
Progettare e costruire nel Terzo Millennio": unconvegno per festeggiare 20 dell'Istituto IRIDE .....	9
Il trasporto di merci e persone tra presente e futuro- 8 maggio – Fiera Milano Rho .....	10
I dati sul traffico stradale riferimento essenziale per i calcoli sulla crescita economica: segnali positivi per il 2024 .....	11
FS Park: attivo servizio EasyPark in 5 città italiane. Entro 2024 servizio attivo in 25 parking hub .....	13
La Spezia e il suo retroporto lanciano la prima Zona Franca Doganale .....	13
ACEA: necessari 8 volte più punti di ricarica all'anno entro il 2030 per raggiungere gli obiettivi di CO2 .....	14
Ferrovia Retica: 2023 è stato un anno record per passeggeri e trasporto automobili .....	15
REGIONE LAZIO .....	17
AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale: approvato rendiconto generale 2023 .....	17
ROMA CAPITALE .....	18
Roma: Patanè, 2 ATI hanno partecipato a bando per deposito tramviario Severini. A Giugno l'assegnazione .....	18
SiPoTra: Patanè, città' cambiate ma regole per taxi e NCC arretrate di 30 anni. 18	
SiPoTra: riforma dei servizi pubblici non di linea, soluzioni a confronto con Patanè e categorie .....	19
Roma: a Solaris contratto per fornitura di 354 nuovi bus ATAC .....	20
.....	20

## INTERNAZIONALE

### **Commissione Ue e autorità nazionali tutela consumatori avviano azione contro 20 compagnie aeree per greenwashing**

(FERPRESS) – Roma, 2 MAG – A seguito di un allarme da parte dell'Organizzazione europea dei consumatori (BEUC), la Commissione Europea e le autorità UE per la tutela dei consumatori (Rete di cooperazione per la tutela dei consumatori – CPC – Autorità) hanno inviato lettere a 20 compagnie aeree identificando diversi tipi di dichiarazioni ecologiche potenzialmente fuorvianti e invitandole ad allineare le loro pratiche alla normativa UE sui consumatori entro 30 giorni.

La rete CPC, guidata dalla Direzione generale belga per l'ispezione economica, dall'Autorità olandese per i consumatori e i mercati, dall'Autorità norvegese per i consumatori e dalla Direzione generale spagnola per gli affari dei consumatori, si è concentrata sulle affermazioni delle compagnie aeree secondo cui le emissioni di CO<sub>2</sub> causate da un volo potrebbero essere compensate da progetti climatici o attraverso l'uso di combustibili sostenibili, ai quali i consumatori potrebbero contribuire pagando tariffe aggiuntive. Le autorità temono che le pratiche individuate possano essere considerate azioni/omissioni ingannevoli, vietate ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 della direttiva sulle pratiche commerciali sleali. Da parte loro, le compagnie aeree devono ancora chiarire se tali affermazioni possano essere fondate su solide prove scientifiche.

Elementi chiave dell'azione:

La Commissione Europea e la rete CPC hanno individuato diversi tipi di pratiche potenzialmente fuorvianti da parte di 20 compagnie aeree, tra cui:  
creare l'errata impressione che il pagamento di una tariffa aggiuntiva per finanziare progetti climatici con un minore impatto ambientale o per sostenere l'uso di carburanti alternativi per l'aviazione possa ridurre o controbilanciare completamente le emissioni di CO<sub>2</sub>;

utilizzare il termine "carburanti per l'aviazione sostenibile" (SAF) senza giustificare chiaramente l'impatto ambientale di tali carburanti;  
utilizzare i termini "verde", "sostenibile" o "responsabile" in modo assoluto o utilizzare altre affermazioni ecologiche implicite;

sostenendo che la compagnia aerea si sta muovendo verso l'azzeramento delle emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) o di qualsiasi futura prestazione ambientale, senza impegni, obiettivi chiari e verificabili e un sistema di monitoraggio indipendente;

presentare ai consumatori un "calcolatore" delle emissioni di CO<sub>2</sub> di un volo specifico, senza fornire prove scientifiche sufficienti sull'attendibilità di tale calcolo e senza informazioni sugli elementi utilizzati per tale calcolo;

presentare ai consumatori un confronto tra i voli relativi alle loro emissioni di CO<sub>2</sub>, senza fornire informazioni sufficienti e precise sugli elementi su cui si basa il confronto.

Prossimi passi

La Commissione Europea e le autorità CPC hanno invitato le aziende a fornire una risposta entro 30 giorni, delineando le misure proposte per affrontare le preoccupazioni derivanti dalle loro dichiarazioni di marketing ambientale ai sensi del diritto comunitario dei consumatori. Dopo aver ricevuto le risposte delle compagnie, la Commissione Europea organizzerà degli incontri con la rete CPC e le compagnie aeree, per discutere le soluzioni proposte dalle compagnie. Inoltre, la Commissione monitorerà l'attuazione delle modifiche concordate. Se le compagnie aeree coinvolte non adottano le misure necessarie per risolvere le preoccupazioni sollevate nella lettera, le autorità CPC possono decidere di intraprendere ulteriori azioni coercitive, comprese le sanzioni.

Questa azione mira a garantire l'allineamento delle pratiche commerciali nel settore dei viaggi aerei con la legislazione UE sui consumatori, stabilendo la necessaria motivazione e comunicazione delle dichiarazioni ambientali volontarie.

### **TEN-T: il Parlamento Ue aggiorna le linee guida per la rete transeuropea dei trasporti**

(FERPRESS) – Roma, 24 APR – Oggi gli eurodeputati hanno approvato in via definitiva le misure per terminare i principali progetti transeuropei di trasporto, come strade, ferrovie, ponti e gallerie, entro il 2030. Il nuovo regolamento sugli orientamenti per lo sviluppo della rete transeuropea di trasporto sono state adottate con 565 voti favorevoli, 37 voti contrari e 29 astensioni. Per eliminare i colli di bottiglia e i collegamenti di trasporto mancanti, i deputati hanno così sostenuto un aggiornamento del piano europeo per una rete di ferrovie, strade, vie navigabili interne e rotte marittime a corto raggio collegate attraverso porti e terminali in tutta l'UE.

Gli attuali progetti di trasporto transeuropeo (TEN-T) comprendono molti collegamenti europei, tra cui la ferrovia Baltica, tra Helsinki e Varsavia, il tunnel di base del Brennero, che collega l'Austria e l'Italia, e la linea ferroviaria ad alta velocità Lisbona-Madrid. Tra i progetti italiani che potrebbero ottenere finanziamenti europei nell'ambito delle reti TEN-T, figurano, tra gli altri, il ponte sullo stretto di Messina e le tratte ferroviarie ad alta velocità Milano-Treviglio-Verona e Bologna-Ancona-Pescara-Foggia.

Questi principali progetti di infrastrutture di trasporto sulla rete centrale TEN-T dovranno essere completati entro la fine del 2030, si afferma nel testo, al fine di garantire una rete globale entro la fine del 2050. Per accelerare l'implementazione del progetto in tutta la rete, viene introdotta una scadenza intermedia del 2040.

### **Treni più veloci e parcheggio più sicuro per i conducenti di camion**

I deputati hanno assicurato, durante i negoziati, che entro la fine del 2030: le ferrovie della rete centrale TEN-T dovranno essere elettrificate e raggiungere una velocità di 100 km/h per il trasporto merci, e che l'attraversamento delle frontiere interne dell'UE dovrà avvenire in media in meno di 25 minuti. Una velocità minima di 160 km/h dovrà diventare la norma sui treni passeggeri alla fine del 2040.

I principali aeroporti europei (che trattano oltre 12 milioni di passeggeri all'anno) saranno collegati alla rete ferroviaria transeuropea. Per garantire migliori condizioni di riposo per i conducenti di autocarri professionisti, lungo le principali strade dell'UE dovranno essere allestiti parcheggi sicuri e protetti almeno ogni 150 km.

### **Porre fine alla cooperazione con la Russia; focus sull'Ucraina**

In base alle nuove norme, i progetti di infrastrutture di trasporto con la Russia e la Bielorussia saranno sospesi, rafforzando invece i legami con l'Ucraina e la Moldavia. Per quanto riguarda il coinvolgimento di imprese di paesi terzi nei principali progetti TEN-T, gli Stati membri dovranno informare la Commissione europea delle misure adottate per limitare qualsiasi rischio per la sicurezza.

### **Mobilità militare**

I deputati hanno convinto i governi dell'UE a tenere conto delle esigenze militari (peso o dimensione del trasporto militare) nella costruzione o nell'ammodernamento di infrastrutture che si sovrappongono alle reti di trasporto militare, al fine di garantire il trasferimento senza soluzione di continuità di truppe e attrezzature. Entro un anno dall'entrata in vigore delle norme, la Commissione dovrà condurre uno studio sui movimenti su larga scala a breve termine in tutta l'UE, al fine di agevolare la pianificazione della mobilità militare.

La relatrice Barbara Thaler (PPE, AT) ha detto: "Il regolamento consentirà al trasporto ferroviario di competere con il trasporto su strada, se verrà attuato come previsto. È ora responsabilità della Commissione assicurarsi che gli Stati membri adempiano ai loro doveri ed esercitare la necessaria pressione su di loro se non agiscono di conseguenza."

Il relatore Dominique Riquet (Renew, FR) ha aggiunto: "Le nuove regole rafforzeranno le prestazioni, l'accessibilità, la sicurezza e la resilienza delle nostre infrastrutture, che sono un elemento chiave della nostra sovranità. Inoltre, contribuiranno a incoraggiare gli europei a viaggiare e a rendere la nostra economia più competitiva."

Una volta che il Consiglio avrà adottato formalmente le nuove norme, il regolamento entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale UE.

Con l'adozione di questa legislazione, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini in materia di infrastrutture di alta qualità, moderne, verdi e sicure, garantendo la connettività, comprese le regioni rurali e insulari, in particolare attraverso i trasporti pubblici a prezzi accessibili, come espresso nella proposta quattro delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

### **Accoppiamento automatico digitale in Europa: ministri di Austria, Germania, Svizzera firmano documento comune**

(FERPRESS) – Roma, 3 MAG – Il trasporto merci su rotaia deve essere digitalizzato e quindi adattato al futuro. Ciò richiede l'accoppiamento automatico digitale, perché consente di assemblare i treni merci in modo più rapido ed efficiente e le nostre merci raggiungono la loro destinazione più rapidamente.

I ministri dei trasporti di Austria, Germania e Svizzera concordano: il trasporto merci ferroviario europeo deve essere modernizzato.

Per dare forza simbolica a questa unità, il ministro per la protezione del clima Leonore Gewessler e i suoi due omologhi Volker Wissing e Albert Rösti hanno firmato martedì insieme il documento di posizione "Il DAK sta arrivando!". Si impegnano a introdurre e a finanziare congiuntamente il più presto possibile il Digital Automatic Coupling (DAK) nel trasporto merci su rotaia. Il DAK è destinato a guidare il trasporto merci ferroviario europeo nel 21° secolo attraverso aumenti significativi di capacità, produttività, qualità e sicurezza.

Con il documento firmato il ministro è sostanzialmente aperto al cofinanziamento a livello nazionale. Tuttavia, per un'introduzione paneuropea del DAK, è necessaria la partecipazione di tutti i paesi europei. "Sono lieto che, insieme ai nostri partner tedeschi e svizzeri, abbiamo firmato un'iniziativa decisiva per introdurre il Digital Automatic Coupling (DAK) nel trasporto merci ferroviario europeo. Questa tecnologia non rappresenta solo un passo verso soluzioni di mobilità più avanzate, ma anche un elemento essenziale per una maggiore protezione del clima al fine di raggiungere gli obiettivi del Green Deal dell'UE. Ora si chiede all'Unione europea di presentare un piano comune europeo che includa un concetto di finanziamento per il DAK, in modo che si possa creare la giusta fiducia in questo progetto", afferma la ministra per la protezione del clima Leonore Gewessler.

### **Il gruppo ÖBB assume un ruolo guida nello sviluppo del DAK**

ÖBB e la sua affiliata nel trasporto merci Rail Cargo Group svolgono un ruolo di primo piano nello sviluppo e nell'introduzione del DAK. Oltre a guidare il programma europeo di fornitura DAC (EDDP), dove viene svolto un intenso lavoro sui piani di migrazione DAK, valutazioni costi-benefici e esigenze di finanziamento, il gruppo ÖBB è anche il partner più grande nel progetto di ricerca europeo su DAK all'interno del sistema ferroviario europeo. Impresa comune (UE-Ferrovie). È qui che hanno luogo lo sviluppo tecnico, i test e la dimostrazione della tecnologia DAK, comprese le applicazioni.

"Con l'introduzione del DAK otterremo miglioramenti significativi in termini di produttività e quindi di competitività e sicurezza. Costituisce la base per la digitalizzazione dell'intera produzione ferroviaria fino a includere una maggiore capacità di tratta", afferma Clemens Först, CEO del gruppo ÖBB Rail Cargo. "Lavoriamo intensamente da anni sull'implementazione del DAK pronta per il mercato – con treni dimostrativi e pre-serie. Il nostro obiettivo è sviluppare un sistema robusto e conveniente. Nel programma europeo ci impegniamo anche a garantire che tutti i soggetti coinvolti possano convertire o equipaggiare i loro vagoni merci con il DAK il prima possibile, tenendo conto delle diverse situazioni iniziali e delle condizioni finanziarie."

### **Dall'accoppiamento a vite al treno merci intelligente**

Dal di epoca imperiale i vagoni merci sono collegati con il cosiddetto attacco a vite. Ogni processo di accoppiamento prevede il faticoso sollevamento di una vite del peso di oltre 20 kg e il collegamento della linea dell'aria. Qualunque sia il tempo, questa attività pericolosa deve essere eseguita circa 300 volte per turno.

Con il Digital Automatic Coupling le attività manuali durante il processo di accoppiamento vengono automatizzate e i vagoni merci vengono forniti di linee di energia e dati. Ciò consente di digitalizzare i processi operativi, utilizzare moderni metodi di manutenzione e offrire una varietà di applicazioni innovative per i clienti finali.

Attualmente è in corso un ampio lavoro di ricerca e sviluppo a livello europeo e nazionale per rendere il DAK pronto per la produzione in serie. Si prevede di sostituire gradualmente in Europa, a partire dal 2026, il tradizionale collegamento a vite in diverse fasi di migrazione. Oltre ai precedenti treni di prova, il DAK verrà implementato nei dimostratori a partire dal 2026 per continuare a costituire la base per la cosiddetta fase di pre-implementazione. Durante questa fase, circa 100 treni pilota DAK circoleranno in tutta Europa al fine di raccogliere importanti risultati in tutta Europa sulle sfide tecniche e specifiche regionali, nonché sui diversi scenari operativi e, soprattutto, sull'affidabilità del sistema; fino all'implementazione del sistema entro il 2030+.

### **Fattore di protezione del clima**

Per realizzare la necessaria transizione dei trasporti nel trasporto merci, è importante che il trasporto merci su rotaia in Europa diventi più competitivo ed efficiente. Lo spostamento del trasporto delle merci dalla strada alla rotaia è fondamentale per raggiungere gli obiettivi climatici nei trasporti in Austria e in Europa. Circa il 30% delle emissioni nazionali di CO<sub>2</sub> proviene dal traffico e la tendenza è in forte aumento. Nel trasporto merci, i camion sono uno dei principali emettitori. Trasportare una tonnellata di merci in treno, invece, è 30 volte più rispettoso del clima.

## ITALIA

### **MIT: 135.353 immatricolazioni auto ad aprile (+7,52% rispetto ad aprile 2023)**

(FERPRESS) – Roma, 3 MAG – Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunica che ad aprile 2024 sono state immatricolate 135.353 autovetture a fronte delle 125.884 iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad un aumento del 7,52%.

I trasferimenti di proprietà sono stati 446.631 a fronte di 370.132 passaggi registrati ad aprile 2023, con un aumento del 20,67%.

Il volume globale delle vendite mensili, pari a 581.984, ha interessato per il 23,26% vetture nuove e per il 76,74% vetture usate.

Le immatricolazioni rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 30.4.2024, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di aprile 2024.

I dati sono disponibili nel dettaglio al seguente link: <http://www.mit.gov.it/temi/patenti-mezzi-abilitazioni/mezzi-stradali/documentazione>

### **Autostrade intelligenti e interconnesse**

Quotidiano.Net ANCHE le autostrade possono essere intelligenti e interconnesse. A Milano, all'interno di Step FuturAbility District, Autostrade per l'Italia ha creato un'esperienza immersiva di realtà aumentata. Le autostrade del futuro avranno droni, per il monitoraggio del traffico, corsie a induzione per la ricarica delle auto, smart city, intelligenza artificiale e control room per gestire i dati rilevati dalla rete autostradale e consigliare il viaggiatore, proprio come un co-pilota personale. In Step sarà possibile sperimentare la Realtà Aumentata. I visitatori potranno compiere un viaggio virtuale a bordo di un'auto elettrica a guida autonoma su una "Smart Highway". L'auto, collegata con i sensori autostradali connessi alla Control Room di Autostrade, permette infatti ai visitatori di sperimentare i vantaggi di un'infrastruttura per la mobilità in grado di ottimizzare in tempo reale i flussi di traffico, garantendo un'esperienza di guida più sicura ed efficiente. Il viaggio nella realtà aumentata inizia con la presentazione della Control room di Autostrade per l'Italia. Un'area all'avanguardia che presenta al visitatore le tecnologie già in campo e i possibili scenari di applicazione che guardano al futuro. I dati raccolti, tramite i sensori disseminati lungo i tratti autostradali, vengono elaborati dall'Intelligenza Artificiale e trasmessi alla Control room per supportare costantemente l'utente e aiutarlo a gestire il viaggio nella maniera più efficiente possibile. La realtà aumentata si attiva inquadrando con la telecamera del proprio cellulare l'icona a pavimento.

## **Progettare e costruire nel Terzo Millennio”: unconvegno per festeggiare 20 dell’Istituto IRIDE**

Previsto per il prossimo 9 maggio 2023, il convegno, patrocinato da AIS, dal titolo “Progettare e costruire nel Terzo Millennio” organizzato dall’Istituto Iride (Istituto per la Ricerca e l’Ingegneria dell’Ecosostenibilità).

Il convegno, organizzato in occasione dei 20 anni di attività dell’Istituto, sarà un momento di confronto su tutti gli aspetti della progettazione e costruzione delle infrastrutture in ottica sostenibile e un momento di riflessione su scenari attuali, evoluzioni e prospettive del settore.

L’evento si svolgerà presso la Casa del Cinema, in Largo Marcello Mastroianni, 1 a Roma, alle ore 15:00.

**Ore 15:00 - 15:30**

**Scenari e nuove opportunità**

**Mauro Di Prete e Fabio Massari** - Soci fondatori Istituto IRIDE

**Valerio Veraldi** - Direttore Tecnico istituto IRIDE

**Ore 15:30 - 15:45**

**Lectio magistralis - Le costruzioni del terzo millennio nel segno di un nuovo umanesimo**

**Gianfranco Dioguardi** - Ingegnere e saggista già professore di Economia e Organizzazione Aziendale presso Ingegneria del Politecnico di Bari

**Ore 15:45 - 17:00**

**Nuove infrastrutture sempre più sostenibili**

**Condivisione e progettazione partecipata per le opere a rete**

**Adel Motawi** - Già Direttore Terna spa

**L’importanza della progettazione e gestione sostenibile negli aeroporti**

**Mariabice Gervasi** - Head of Program Management di ADR Ingegneria

**La sostenibilità nelle infrastrutture stradali**

**Luca Bernardini** - ANAS Responsabile Direzione tecnica

**Progettazione condivisa con gli stakeholder nell’ambito delle stazioni ferroviarie**

**Antonello Martino** - Responsabile Ingegneria e Investimenti della Direzione Stazioni di RFI

**Il punto di vista delle imprese**

**Stefano Susani** - AD Amplia Infrastructures

**Chiara Scardaci** - Compliance Officer & Sustainability Manager Vianini Lavori S.p.A.

**Ore 17:00 - 18:30**

**Tavola rotonda - Progettare e costruire sostenibile: il quadro attuale e i prossimi scenari condotta da Alfredo Martini Segretario Generale AIS e con la partecipazione di:**

**Pietro Baraton** - Presidente Sezione seconda Consiglio Superiore LLPP

**Carla Capiello** - Consigliere del Consiglio Nazionale Ingegneri

**Andrea Ferrante** - Presidente della Sezione Speciale PNRR presso il Consiglio Superiore LLPP

**Paola Girdinio** - Presidente Centro di competenza START 4.0

**Giorgio Lupoi** - Presidente OICE

**Lorenzo Orsenigo** - Presidente AIS

**Monica Pasca** - CT VIA presso il MASE

**Ore 18:30**

**Sintesi per gli scenari futuri**

**Mauro Di Prete** - Direttore Tecnico Istituto IRIDE

**Alessio Di Prete** - Direttore amministrativo Istituto IRIDE

**Ore 19:00**

**Festeggiamo insieme i primi 20 anni di IRIDE**

## **Il trasporto di merci e persone tra presente e futuro- 8 maggio – Fiera Milano Rho**

Il trasporto di merci e persone tra presente e futuro 8 maggio – Fiera Milano Rho Padiglione 10 - GREEN HALL Il trasporto di merci e persone come driver di crescita e sostenibilità, sono questi i focus della conferenza di apertura di Transpotec Logitec e NME - Next Mobility Exhibition, le due manifestazioni che si terranno in contemporanea a Fiera a Milano dall'8 maggio, e che rappresentano due industry parallele con numerose tematiche sinergiche e molte sfide comuni. Fiera Milano si prepara a diventare il fulcro del dibattito sul futuro della mobilità grazie alla concomitanza di questi due grandi eventi e offre un'occasione di riflessione sullo stato dell'arte e sull'evoluzione del trasporto di merci e persone, partendo dal contesto italiano per re-immaginare modalità e processi per renderli più ecologici, sicuri, inclusivi ed efficienti in una prospettiva economica internazionale.

- 10:15 Accoglienza ospiti e accredito
- 10:30 Apertura dei lavori Simona Greco, Owned Exhibitions Director Fiera Milano
- 10:35 Il trasporto pubblico: un driver e una sfida per la crescita Un settore che ogni anno trasporta 5,5 miliardi di passeggeri e che genera oltre 12 miliardi di euro.

La transizione energetica e gli obiettivi del PNRR di aumentare del 10 per cento la quota modale, impongono un cambio di passo.

Intanto le aziende si confrontano con l'aumento dei costi e la carenza degli autisti.

Ne discutono: Nicola Biscotti, Presidente Anav Andrea Gibelli, Presidente Asstra Stefano Rossi, Vice presidente Agens Modera: Roberto Sommariva, Giornalist

- 
- 10:55 L'autotrasporto tra passato e futuro Quest'anno ricorrono i 50 anni della legge istitutiva dell'Albo degli Autotrasportatori, organo incardinato presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che ha tra i suoi componenti tutte le principali associazioni di categoria del settore. Saranno analizzati gli ultimi numeri dell'autotrasporto e le principali criticità che le imprese stanno affrontando e che devono superare per far crescere il settore in Italia. Ne discutono: Enrico Finocchi, Presidente Comitato Centrale Albo Trasportatori Paolo Uggè, Presidente Unatras Riccardo Morelli, Presidente Anita Modera: Massimo De Donato, Radio 24, direttore Rivista TIR
  - 11:15 Conclusioni: Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

- 11:35 Chiusura dei lavori e taglio del nastro 11:45 Giro d'onore delle due manifestazioni

### **I dati sul traffico stradale riferimento essenziale per i calcoli sulla crescita economica: segnali positivi per il 2024**

<https://www.lestradedellinformazione.it/> Le attività di monitoraggio della circolazione veicolare sempre più affidabili grazie alle nuove tecnologie. Gli spostamenti non sono mancati nelle ultime festività nonostante le condizioni meteo instabili. Il traffico conferma una crescita del Pil nel primo trimestre 2024 con proiezioni positive in vista della stagione estiva



#### **di Nicola Montesano**

Le strade connettono, collegano, aiutano il paese a comunicare e favorire le attività produttive. Il trasporto su gomma continua ad essere vitale per la nostra Italia e per dare un segnale forte alla nostra economia. Ormai siamo fuori dal tunnel della pandemia già da molto tempo. Gli automobilisti italiani si sono riappropriati delle strade come necessità quotidiana per gli spostamenti di lavoro e come primo riferimento nei periodi festivi per i viaggi di piacere.

**Una prima conferma arriva anche dalle recenti festività pasquali e dai ponti di primavera che hanno fatto registrare incrementi della circolazione di lunga percorrenza e a livello locale, nonostante le condizioni meteo instabili. E questo fa ben sperare in vista dell'aumento delle temperature e della stagione estiva quasi alle porte**

In tale contesto non vanno dimenticati i mezzi pesanti che svolgono un ruolo determinante nella crescita economica.

Analizzando nel dettaglio i dati relativi al trasporto di generi di prima necessità, ma anche di prodotti industriali, per i primi tre mesi del 2024, notiamo che il primo mese è nettamente superiore sia al 2019 che al 2023 anche se con qualche calo a marzo.

Secondo gli ultimi dati Istat, l'economia italiana è cresciuta nel primo trimestre del 2024 dello 0,3% rispetto al trimestre precedente e dello 0,6% rispetto al primo trimestre del 2023. Si tratta della terza variazione positiva, dopo la flessione registrata nel secondo trimestre 2023. **Sulla base delle analisi Istat, ma con un sguardo sempre rivolto alle informazioni sul traffico e i movimenti sulle nostre strade, si stima che per il primo trimestre del 2024, il PIL avrà un incremento pari allo 0,36% rispetto al trimestre precedente.**

Alla fine dello scorso anno i segnali positivi sono stati anche annunciati dall'Osservatorio sui Trasporti dell'Ufficio Studi Confcommercio – presentato all'8° Forum Conftrasporto-Confcommercio, in cui si leggeva che nel trasporto passeggeri continuerà a prevalere il traffico su gomma: **nel 2024 si attesterebbe sopra l'81%, nel 2019 pesava per l'83,8%. E allo stesso modo per le merci, il peso del trasporto su strada si attesterà al 51,1% nel 2024, in crescita rispetto al 2019 (49,5%).**

Tutto ciò fa comprendere che monitorare i volumi di traffico è diventato ormai indispensabile soprattutto se supportato dalle nuove tecnologie. Lungo l'intera rete stradale ed autostradale di competenza Anas le oltre 1.400 sezioni di rilevamento che funzionano attraverso spire induttive e sensori a microonde, per quanto il sistema riceva attualmente anche i dati di traffico rilevati attraverso il sistema Vergilius per il controllo elettronico della velocità media. Sono state inoltre implementate ulteriori tecnologie quali pese dinamiche, telecamere per il rilevamento delle merci pericolose e tracciatori bluetooth per il rilevamento dei tempi di percorrenza.

Il monitoraggio del traffico stradale sta assumendo, quindi, un ruolo sempre più rilevante sotto diversi aspetti e la conferma arriva anche dalle iniziative di alcune amministrazioni comunali, come quella di Cinisello Balsamo a Milano che ha deciso di avvalersi anche di droni per il controllo della circolazione traffico stradale con l'utilizzo combinato di telecamere, radar e ovviamente personale della Polizia Locale. Si analizzano i veicoli in entrata ma anche in transito, con particolare attenzione ad alcuni snodi stradali significativi. Le analisi, come sottolineato in un articolo de Il Giorno, non riguardano solo autovetture, ma anche furgoni e autocarri, autoarticolati e autotreni, autobus, moto e bici.

Se monitorare la circolazione è un'attività sempre più diffusa anche grazie al progresso tecnologico, non va dimenticata l'intelligenza artificiale. Come rileva anche un articolo su Geopop l'IA è in grado di risolvere anche i test più complessi imitando alla perfezione il comportamento umano. Recentemente la redazione del BBC Science Focus Magazine in una risposta ad un lettore ha dichiarato che l'intelligenza artificiale è in grado di riconoscere strisce pedonali e semafori per risolvere i test captcha. Come si legge nell'articolo un captcha sostanzialmente è una prova basata sul test di Turing che serve a capire se un utente è umano o se si tratta di un computer. I captcha possono essere di vario genere e uno di questi consiste nel mostrare all'utente delle immagini chiedendogli di selezionare quelle che mostrano un determinato soggetto – solitamente strisce pedonali, semafori, scale, numeri civici, automobili, e simili – oppure potrebbe trattarsi di un testo distorto che va interpretato e digitato correttamente.

**Il controllo delle strade, quindi, non deve fermarsi, non solo in termini di sicurezza, manutenzione e gestione della viabilità, ma con un occhio vigile e costante sulla circolazione e le abitudini degli italiani. E' un'azione importante che può darci risposte sempre più precise sul paese Italia, sul processo di crescita e di posizionamento nel contesto europeo**

### **FS Park: attivo servizio EasyPark in 5 città italiane. Entro 2024 servizio attivo in 25 parking hub**

(FERPRESS) – Roma, 2 MAG – Da oggi, grazie all'accordo siglato lo scorso dicembre tra EasyPark e FS PARK, società del Polo Urbano del Gruppo FS, i viaggiatori delle stazioni ferroviarie di Cagliari, Padova, Salerno, Varese, Napoli Centrale P1 e P2 avranno accesso a un innovativo servizio di parcheggio.

In questi nuovi parking hub sarà possibile effettuare il pagamento della sosta attraverso l'app EasyPark, permettendo di accedere, pagare e uscire dal parcheggio in modo completamente automatico, grazie al riconoscimento della targa. In questo modo vengono eliminati l'uso di biglietti, la necessità di fare code alle casse e il pagamento in contanti.

L'introduzione del servizio EasyPark nei parking hub segna l'inizio di una partnership strategica in costante evoluzione e rappresenta un passo avanti verso un nuovo modello di mobilità più sostenibile, con un focus crescente sulla digitalizzazione.

Con l'obiettivo di attivare il servizio in 25 parking hub entro il 2024, i due player si propongono di rendere l'esperienza di parcheggio non solo più comoda, ma anche più sostenibile e digitale.

### **La Spezia e il suo retroporto lanciano la prima Zona Franca Doganale**

(FERPRESS) – La Spezia, 3 MAG – La corsa è iniziata ormai da mesi e vede impegnati differenti territori del Paese, dal Nord al Sud; ma è il porto della Spezia, insieme con il retroporto di Santo Stefano Magra, ad avere in mano tutte le carte vincenti per rendere effettivamente operativa la prima Zona Franca Doganale del Paese.

Ad annunciarlo è, per voce della Community portuale spezzina, Alessandro Laghezza, anche Presidente dell'Associazione spedizionieri, che ha lanciato un vero e proprio appello alle Istituzioni competenti, in primis all'Agenzia delle Dogane, per bruciare i tempi e applicare una norma, quella sulle ZFD, prevista nell'articolo 12 comma 5 del decreto numero 40 approvato il 2 aprile scorso, che regola le Zone Logistiche Speciali e prevede l'introduzione, all'interno delle stesse, di vere e proprie Zone Franche Doganali.

“Le Zone Franche Doganali – precisa Laghezza – rappresentano un salto di qualità potenzialmente decisivo: non consentono solo il deposito delle merci in sospensione dei pagamenti e dei diritti doganali, ma rendono possibile anche la lavorazione di queste merci, favorendo l'insediamento nelle aree ZFD di vere e proprie attività produttive”.

“Il fatto che i riflettori – prosegue il portavoce della Community portuale spezzina – si siano accesi sul porto della Spezia e sul retroporto di Santo Stefano Magra non ha nulla di casuale: al di là di quanto avviene per altre Zone Logistiche Speciali che necessitano di un progettazione degli spazi, delle aree di stazionamento e magazzino delle merci, ma anche dei servizi shuttle da e per il porto in simbiosi del quale sono chiamate a operare, quello composto dallo scalo spezzino e dal retroporto è già oggi un sistema operativo, un vero e proprio plug & play system, in grado di garantire piena funzionalità in tempi brevissimi”.

Secondo la Community, che si è posta a piena disposizione delle Istituzioni competenti per accelerare il processo, essenziale sarà anche il ruolo di regia dell’Autorità di Sistema Portuale, che sull’integrazione del retroporto e quindi sulla formula stessa di un “porto largo” ha scommesso da tempo con convinzione, costruendo un modello destinato a essere mutuato da altri porti nazionali.

### **ACEA: necessari 8 volte più punti di ricarica all’anno entro il 2030 per raggiungere gli obiettivi di CO2**

(FERPRESS) – Roma, 30 APR – Un nuovo rapporto dell’Associazione europea dei produttori di automobili (ACEA) rivela un divario allarmante tra l’attuale disponibilità di punti di ricarica pubblici per auto elettriche nell’UE e ciò che sarà effettivamente necessario per raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2.

Tra il 2017 e il 2023, le vendite di auto elettriche nell’UE sono cresciute tre volte più velocemente rispetto all’installazione di punti di ricarica, secondo il rapporto di ACEA. Guardando al futuro, secondo le stime del settore, l’UE avrà bisogno di otto volte più punti di ricarica ogni anno entro il 2030.

“Abbiamo bisogno dell’adozione sul mercato di massa delle auto elettriche in tutti i paesi dell’UE per raggiungere gli ambiziosi obiettivi europei di riduzione della CO2. Ciò non accadrà senza un’ampia disponibilità di infrastrutture di ricarica pubbliche in tutta la regione”, ha affermato il direttore generale di ACEA, Sigrid de Vries.

“Siamo molto preoccupati che la realizzazione delle infrastrutture non abbia tenuto il passo con le vendite di auto elettriche negli ultimi anni. Inoltre, questo “gap infrastrutturale” rischia di ampliarsi in futuro, in misura molto maggiore di quanto stimato dalla Commissione Europea”.

Lo scorso anno in tutta l’UE sono stati installati poco più di 150.000 punti di ricarica pubblici (meno di 3.000 in media a settimana), per un totale di oltre 630.000.

Secondo la Commissione Europea, entro il 2030 dovrebbero essere installati 3,5 milioni di punti di ricarica. Raggiungere questo obiettivo significherebbe installare circa 410.000 punti di ricarica pubblici all’anno (o quasi 8.000 a settimana), quasi tre volte l’ultimo tasso di installazione annuale.

Tuttavia, ACEA stima che saranno necessari 8,8 milioni di punti di ricarica entro il 2030. Per raggiungere questo obiettivo sarebbe necessario installare 1,2 milioni di caricabatterie all’anno (o oltre 22.000 a settimana), otto volte l’ultimo tasso di installazione annuale.

“Un facile accesso ai punti di ricarica pubblici non è “bello da avere”, ma una condizione essenziale per decarbonizzare il trasporto stradale, oltre al sostegno del mercato e a un quadro produttivo competitivo in Europa. Gli investimenti nelle infrastrutture di ricarica pubbliche devono essere aumentati con urgenza se vogliamo colmare il divario infrastrutturale e raggiungere gli obiettivi climatici”, ha avvertito de Vries.

### **Ferrovia Retica: 2023 è stato un anno record per passeggeri e trasporto automobili**

(FERPRESS) – Roma, 2 MAG – Il 2023 ha segnato un record nel trasporto passeggeri con quasi 16 milioni di passeggeri. Di conseguenza, l'andamento degli utili è stato positivo: i ricavi da traffico sono aumentati del 19% rispetto all'anno precedente e hanno raggiunto i 118,2 milioni di franchi.

In particolare il Bernina Express (nuovo record con oltre 350.000 passeggeri) e le linee turistiche e per il tempo libero verso Klosters, Davos, St . Moritz e Scuol nonché Ilanz e Poschiavo/Tirano hanno dato un contributo superiore alla media. I chilometri passeggeri, il principale indicatore delle frequenze, sono aumentati notevolmente. Complessivamente il trasporto passeggeri ha generato un utile elevato di 9,4 milioni di franchi.

Il grado di copertura dei costi è salito al 55,9%. Tuttavia, il massimo del 60,3% del 2019 non è stato raggiunto. La forte crescita ha comportato costi aggiuntivi, soprattutto nei settori della vendita, della manutenzione del materiale rotabile e dei costi per l'utilizzo delle infrastrutture. Gli aumenti previsti dei costi del personale e d'esercizio (servizi aggiuntivi) nonché degli ammortamenti e degli interessi (messa in servizio di nuovo materiale rotabile) sono stati in gran parte coperti dall'aumento delle retribuzioni 2023.

### **Anno record per il trasporto automobilistico**

Nel 2023, presso la bisarca Vereina sono stati trasportati 535.000 veicoli come mai prima d'ora. I ricavi da traffico hanno raggiunto i 16,7 milioni di franchi, con un aumento del 5% rispetto al 2022. È stato registrato un utile di 1,7 milioni di franchi con un grado di copertura dei costi del 110,1% (anno precedente: 112,7%).

### **Altri segmenti con risultati negativi**

Nel segmento del trasporto merci è stata registrata una perdita di 1,4 milioni di franchi. Rispetto agli anni precedenti si è registrato un leggero aumento dei ricavi da traffico compresi i trasporti interni. La perdita dichiarata si spiega in particolare con i costi di un accantonamento per il finanziamento del pensionamento anticipato in posizioni con attività fisicamente impegnative. Il grado di copertura dei costi nel trasporto merci è sceso al 56,4% (anno precedente 59,6%). Nel settore dell'infrastruttura la perdita è stata di 2,8 milioni di franchi. L'aumento del traffico e quindi dei maggiori canoni per l'utilizzo dell'infrastruttura hanno portato a maggiori ricavi. Nel complesso, tuttavia, il risultato è stato negativo a causa degli elevati costi dell'energia elettrica, dei costi aggiuntivi per il personale (accantonamenti per

funzioni che comportano lavori fisicamente impegnativi) e dei minori proventi dai contributi personali agli investimenti. Nel segmento degli affari accessori la perdita è stata di 1,9 milioni di franchi. Ciò è dovuto principalmente alla perdita di 1,2 milioni di franchi nel segmento dei viaggi speciali storici e pubblici (effetti una tantum).

Grazie al solido andamento degli affari, l'utile degli immobili e delle società affiliate della RhB Immobilien AG (inclusa la società affiliata RhB Immobilien Obersee AG) si è chiuso con un utile di 1,0 milioni di franchi. Anche gli investimenti Glacier Express AG e Panoramica Gourmet AG (entrambi con la quota del 50% della FR) hanno presentato cifre molto soddisfacenti: la FR ha beneficiato enormemente del risultato e dell'aumento del capitale proprio nel 2023 nell'ambito della sua partecipazione al 50%, in particolare a Glacier Express AG. Anche il Glacier Express ha registrato un anno record con oltre 280.000 passeggeri.

### **L'attività di investimento continua ad essere elevata.**

Il volume degli investimenti, pari a 360 milioni di franchi, ha superato di circa 33 milioni di franchi il valore del 2022 (327 milioni di franchi) per la manutenzione dell'edificio e l'ampliamento dell'infrastruttura (anno precedente: 195 milioni di franchi). Come l'anno precedente, gli investimenti nei trasporti e negli altri segmenti sono ammontati a 132 milioni di franchi, di cui principalmente le spese per l'approvvigionamento in corso delle unità multiple Capricorn.

### **Accordi di compensazione con Confederazione e Cantone**

Per finanziare l'esercizio in corso la FR ha ricevuto dal settore pubblico 254 milioni di franchi sulla base di accordi di prestazione e di compensazione. Di questi, 109 milioni di franchi sono serviti al finanziamento del trasporto persone e 10,5 milioni di franchi al trasporto merci, 0,1 milioni di franchi per la spedizione di automobili e 134 milioni di franchi per le infrastrutture (esercizio e ammortamento). Per finanziare integralmente gli investimenti infrastrutturali, la Confederazione ha concesso nell'ambito della convenzione sulle prestazioni dell'infrastruttura un ulteriore aumento dei prestiti rimborsabili condizionatamente di quasi 142 milioni di franchi.

### **Il trend positivo proseguirà anche nel 2024**

Anche l'inizio del 2024 è andato bene, con un ulteriore incremento della domanda. Le prospettive restano quindi positive per l'anno in corso. La FR continua a portare avanti il rinnovamento e l'ammodernamento di tutti gli impianti, anche per poter realizzare gradualmente il concetto di servizio attuale e futuro. Il volume degli investimenti previsti nelle infrastrutture rimane elevato. L'aumento dei futuri requisiti di compensazione legati ai grandi investimenti è una questione aperta con la Confederazione e i Cantoni. Allo stesso tempo, resta un compito importante quello di attenuare la domanda in rapida crescita e il conseguente crescente onere per il personale.

## REGIONE LAZIO

### **AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale: approvato rendiconto generale 2023**

(FERPRESS) – Civitavecchia, 29 APR –Si è tenuta questa mattina la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP, erano presenti il Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo, il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto. Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità il rendiconto generale 2023 dell'AdSP.

“L'approvazione all'unanimità del rendiconto generale 2023 da parte del Comitato di gestione – dichiara il presidente Musolino – rappresenta ancora una volta il risultato di un grande sforzo collettivo da parte degli uffici, in primis, per uscire in maniera strutturale dalla crisi di bilancio che ha rischiato di mettere a repentaglio l'operatività dell'ente negli anni passati. Si tratta di un bilancio che ha visto da una parte la contrazione della spesa, soprattutto per quanto riguarda i costi del personale dell'Ente, e dall'altra un aumento delle entrate che ci ha permesso di chiudere con un risultato economico di oltre 3 milioni di euro, certificando che le scelte, anche dolorose, fatte in questi anni hanno prodotto gli effetti che ci eravamo prefissati. Questo dimostra ancora una volta quanto la strada del rigore amministrativo, unita ad una prospettiva ampia di rilancio del Network, sia quella giusta e condivisa dal territorio, che nel comitato di gestione esprime i propri rappresentanti. Ringrazio a tal proposito i componenti del Comitato e il Collegio dei Revisori, che hanno dato parere favorevole, per il grande senso di responsabilità e la collaborazione. Potremo finalmente così guardare con ottimismo alla tanto agognata ripresa e allo sviluppo futuro”.

Il Comitato ha approvato ad unanimità anche la relazione annuale per l'anno 2023, che è un resoconto delle azioni messe in campo dell'AdSP MTCS e le scelte strategiche e politiche che l'ente ha prodotto durante l'anno nei diversi ambiti come quello energetico, infrastrutturale, gli investimenti del PNRR, il demanio e le SIEG.

## ROMA CAPITALE

### **Roma: Patanè, 2 ATI hanno partecipato a bando per deposito tramviario Severini. A Giugno l'assegnazione**

(FERPRESS) – Roma, 2 MAG – Sono due le ATI – Associazione Temporanea di Impresa – che hanno partecipato al bando di Atac per l'individuazione della società che si occuperà della progettazione esecutiva e della costruzione del nuovo deposito tramviario in via Gino Severini.

Lo dichiara su Facebook l'assessore ai Trasporti Eugenio Patanè.

La gara sarà assegnata entro il prossimo mese di giugno. Il deposito Severini, che servirà la tranvia Togliatti e più in generale il quadrante est, ospiterà le Officine Centrali e sarà quindi il principale polo manutentivo tramviario di Roma. Si svilupperà su 6 ettari ed offrirà ricovero a circa 90 tram. Sarà dotato di un impianto fotovoltaico che lo renderà autosufficiente dal punto di vista energetico. È previsto l'avvio dei cantieri nel 2024 e la conclusione nel 2026.

### **SiPoTra: Patanè, città' cambiate ma regole per taxi e NCC arretrate di 30 anni**

(FERPRESS) – Roma, 29 APR – "L'Europa assegna ai nodi metropolitani molti compiti, di redigere Piani della Mobilità (PUMS) che tengano conto di esigenze ambientali e soprattutto di trasformazione delle stazioni in nodi multimediali, ma – a parte i problemi che le amministrazioni devono affrontare sul versante del trasporto pubblico locale – in un settore come il trasporto pubblico non di linea bisogna fare con una legislazione di trenta anni fa, risalente al 1992, che regola una realtà che oramai non esiste più". Eugenio Patanè, assessore alla Mobilità di Roma Capitale, è intervenuto in apertura del seminario di SiPoTra, l'associazione dei trasporti, su "Una riforma per i servizi di trasporto pubblico non di linea".

L'assessore ha rilevato non solo la mancanza di regole più aggiornate e più rispondenti alle esigenze del trasporto non di linea nei contesti urbani e metropolitani, ma ha sottolineato come le amministrazioni siano prive di leve effettive per intervenire nel settore, e soprattutto non dispongano dei dati necessari per conoscere effettivamente l'andamento dei processi di mobilità in questo particolare settore. "Chiedo come sia possibile che noi come amministrazione non siamo in grado di sapere quanti taxi siano in turno e a disposizione delle esigenze dei cittadini, non siamo in grado di programmare i servizi e ciò nonostante questi servizi siano oggetto di una concessione da parte delle amministrazioni e siano chiamate a svolgere comunque un servizio pubblico", ha detto l'assessore. Patanè ha anche sottolineato che gli emendamenti del governo che hanno consentito, con modalità per giunta del tutto particolari, il semplice aumento del numero delle licenze non sono risolutive della complessità della situazione, che invece avrebbe bisogno di una riforma organica e adeguata alle nuove realtà della vita cittadina.

## **SiPoTra: riforma dei servizi pubblici non di linea, soluzioni a confronto con Patanè e categorie**

(FERPRESS) – Roma, 30 APR – SiPoTra, l'associazione di politica dei trasporti, ha organizzato un seminario sul tema "Una riforma per i servizi di trasporto pubblico non di linea?", con ampia partecipazione di esperti aderenti l'associazione e dell'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè, nonché delle associazioni di categoria dei taxi ed NCC, che forse per la prima volta hanno partecipato ad un momento di dibattito e di confronto aperto e dedicato esclusivamente all'approfondimento dei problemi.

1992: è questa la data dell'approvazione della legge n. 21, "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"; a trent'anni dall'approvazione di questa legge, il Parlamento ha confermato la propria inerzia cancellando senza tentennamenti l'articolo 8 del disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 che proponeva la delega al governo per la revisione della disciplina in materia. Il seminario ha rilevato che – pressoché senza eccezioni – pari inerzia hanno mostrato i comuni, mentre nel frattempo da più fonti si sono moltiplicate le sollecitazioni a intervenire in maniera organica: dal mercato, propiziate dall'innovazione digitale, dalle esperienze degli altri paesi, dall'insoddisfazione della domanda, dalle segnalazioni dell'Autorità della concorrenza e dell'Autorità di regolazione dei trasporti, dalla giurisprudenza. L'unico intervento in materia, dopo polemiche abbastanza aspre in relazione a ripetuti disservizi registrati soprattutto nelle grandi città, è consistito nella presentazione da parte del governo del decreto legge 104/2023, poi approvato dal Parlamento, che non può certo essere considerato come risposta esaustiva alle problematiche del settore, in quanto si limita ad autorizzare i comuni a rilasciare licenze aggiuntive in via sperimentale e temporanea oppure a titolo permanente ma non oltre il 20%, ma rinunciando ad ogni capacità di programmazione e penalizzando persino dal vista finanziario i comuni.

Il dibattito ha confermato quanto sottolineato con particolare problematicità dall'assessore Patanè: la legge del '92 fa riferimento ad una realtà che oggi semplicemente non esiste più, nel frattempo i nodi metropolitani sono diventati l'avanguardia di una trasformazione dei concetti stessi di mobilità con direttive e programmi vincolanti provenienti soprattutto dall'Unione Europea cui le amministrazioni delle grandi città stanno cercando di adeguarsi, ma facendo i conti con una drammatica carenza di dati e "privative" di gestione dei processi di servizi pubblici diventati del tutto antistoriche. Il risultato è che l'Italia risulta indietro in tutte le classifiche a livello europeo (Madrid ha sei volte il numero di taxi di Roma, Parigi 11 volte di più), e – come ha mostrato un'indagine compiuta da Carlo Carminucci di Isfort – presenta soprattutto forti sperequazioni territoriali, i servizi taxi sono concentrati non solo nelle tre grandi città di Milano, Roma e Napoli, ma risultano quasi inesistenti al Sud o comunque fuori dai grandi nodi metropolitani.

Sulle possibili soluzioni da adottare hanno discusso nel corso del seminario: Eugenio Patanè, Assessore alla Mobilità, Roma Capitale; Mario Sebastiani, Presidente SiPoTra, Università di Tor Vergata; Andrea Pezzoli, Vice Segretario generale, Autorità garante della concorrenza e del mercato; Ivana Paniccia, Autorità di regolazione dei trasporti; Carlo Carminucci, Isfort; Pietro Spirito, Universitas Mercatorum; Stefano

Zunarelli, Università di Bologna Andrea Romano, Presidente di MuoverSí -Federazione NCC e Mobilità Leopoldo Facciotti, Unione Radiotaxi d'Italia.

### **Roma: a Solaris contratto per fornitura di 354 nuovi bus ATAC**

(FERPRESS) – Roma, 29 APR – Solaris ottiene un nuovo successo nel mercato italiano con l'aggiudicazione da parte dell'operatore ATAC S.p.A. di due nuovi contratti per la fornitura di complessivi 354 autobus alla città di Roma. Il primo dei due accordi prevede la fornitura di 110 veicoli articolati Mild-hybrid di prossima generazione, la cui gara è stata indetta dal gruppo d'acquisto Giubileo 2025, le cui consegne sono previste nel corso dell'anno. Per quanto riguarda il secondo contratto, in questo caso si tratta di un ordine per autobus alimentati a gas naturale compresso (CNG) di 12 metri di lunghezza, che saranno consegnati tra il 2024 e il 2025. Questo secondo ordine prevede l'opzione di aumentare nei prossimi mesi il numero di veicoli in altre 78 unità aggiuntive.

È importante sottolineare che oltre alla fornitura degli autobus sopra menzionati, Solaris si occuperà anche di effettuare interventi di manutenzione sui mezzi per i prossimi 10 anni. Il volume complessivo di entrambi i contratti, se il cliente eseguisse le opzioni ivi previste, supererebbe i 200 milioni di euro, rendendola una delle operazioni più importanti nella storia della società.

I nuovi autobus non saranno i primi veicoli Solaris a Roma, poiché negli anni 2003-2004 Solaris ha consegnato 30 filobus allo stesso cliente. Oltre a ciò, diversi contratti chiusi con l'operatore Cotral negli ultimi anni hanno visto una flotta di oltre 700 veicoli interurbani Solaris operare nei servizi di trasporto regionale alle porte di Roma. In totale, Solaris ha consegnato più di 1.800 veicoli in Italia, uno dei mercati chiave dell'azienda. Un esempio di ciò è stato il fantastico anno finanziario 2023 per Solaris in Italia, che ha portato alla realizzazione di grandi contratti con diversi operatori nel paese transalpino. Tra questi, da segnalare i progetti per la fornitura di 217 autobus a idrogeno per le città di Bologna e Venezia, o quelli aggiudicati a Cagliari per la consegna di 100 ibridi e 90 elettrici, oltre a quelli annunciati al termine del anno per la fornitura di circa 150 autobus elettrici per Milano e Catania.

ATAC S.p.A., concessionaria del trasporto pubblico dell'area metropolitana di Roma e partecipata al 100% dal Comune, è la più grande azienda di trasporto urbano in Italia e una delle più importanti in Europa. Oltre alla rete tramviaria, gestisce anche le tre linee metropolitane di Roma, il treno suburbano, nonché le linee urbane di autobus e filobus che supportano la mobilità cittadina. Da segnalare che alla fine dello scorso anno CAF ha firmato con lo stesso operatore un altro importante contratto per il rinnovo della flotta tranviaria della Capitale, che insieme alle oltre 70 unità metropolitane prodotte da CAF che attualmente servono le linee A, B e Roma -Lido, conferma la piena fiducia dell'azienda in CAF come fornitore di soluzioni di mobilità urbana sostenibile.

...



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: [redazione@clickmobility.it](mailto:redazione@clickmobility.it)